

LA FABBRICA DELLE CAZZATE

ferocibus70, venerdì 04 settembre 2020 - 12:09:46

Tutti i media sono a caccia di **fake news**, solo quelle degli altri. Ogni singolo media (cartaceo o visivo o digitale) però pubblica cazzate, bugie e **disinformatja** a gogò. Vuoi per malafede, vuoi per ignoranza, vuoi per mancanza di controllo sulle fonti. Ma anche per un fenomeno culturale complessivo che ha consentito lo stravolgimento del significato di parole e concetti.

L'esempio classico è quando leggiamo/sentiamo in caso di gravi incidenti stradali con morti: "Nebbia Killer". Ma la causa non è certo la nebbia, ma l'eccessiva velocità che alcuni automobilisti mantengono con o senza nebbia. Perché se vai piano, nebbia o no, anche in caso di incidenti, non muore nessuno.

Altro esempio di fake madornale fu l'annuncio di **Vespa che Andreotti** era stato assolto. *Gnomò*, Andreotti non fu assolto. Nella famosa sentenza una parte del reato fu prescritta, ma nella motivazione la corte scrisse che certi comportamenti delittuosi e certi legami risultavano provati, ma non punibili per avvenuta prescrizione, che è molto ma molto lontana dall'assoluzione.

Ieri su un giornale di tiratura nazionale leggevo che avevano scoperto un farmaco per curare i casi di polmonite da covid.

Che farmaco? Un antinfiammatorio non steroideo. Cioè il cortisone. Ma il cortisone, in caso di polmoniti, qualunque ne sia la causa (covid o no), quasi sempre è uno dei farmaci di lezione insieme agli antibiotici. Chi però è a digiuno di informazioni di medicina, penserà ad una nuova scoperta.

Sempre ieri leggevo su un giornale sportivo, a proposito dell'acquisto di un calciatore con passaporto extracomunitario, che "si stava cercando un 'escamotage per fargli avere un passaporto comunitario", perché altrimenti non era tesserabile. In pratica si stava cercando un trucco per aggirare la regola.

Ovviamente si fa per i ricchi calciatori, ma non per i poveracci richiedenti asili, dove le regole vengono applicate alla lettera. Che dire poi delle notizie dagli USA? Fino a 10 gg fa, tutti i media, strillavano che il candidato democratico era avanti anche 20 punti su Trump. Nel giro di un paio di giorni si è passati ad un "testa a testa", inspiegabile ed inspiegato.

Che dire poi di termini come comunista, giustizialista, buonista che sono diventati insulti perdendo il significato della parola?

Comunista è colui che vuole abolire la proprietà privata, sogna la rivoluzione e non riconosce il libero mercato. Voi vedete qualcuno così in giro? Io no, eppure in tantissimi usano questa parola con significato dispregiativo.

Così buonista. La bontà non dovrebbe essere un valore? Soprattutto in un paese cattolico, dove il vangelo insegna la bontà d'animo come dote fra le massime. Niente da fare.

Se dici che non si può lasciare morire in mare un mucchio di poveracci che hanno la sola colpa di fuggire da paesi dove rischiano la vita, ti chiamano comunista e buonista. Così se chiedi l'applicazione delle norme penali, anche per i colletti bianchi ed i potenti sei un forcaiolo giustizialista.

Sull'epidemia oscilliamo tra il negazionismo propagandistico della destra all'eccessivo allarmismo governativo che ha gettato i cittadini nella confusione spingendoli a comportamenti inutili come non dannosi. Tipo usare i guanti che sono inutili (basta lavarsi le mani di frequente col normale sapone) ma diventano inutili se indossati per ore. L'elenco degli esempi (di bugie omissioni, e cazzate varie) sarebbe lunghissimo, ma si è capito cosa intendo.



Come se ne esce? Controllando sempre la fonte ed evitando di prendere gli annunci gridati per oro colato, convinti che se "l'ha detto la TV" o l'abbiamo letto su un grosso giornale la notizia sia vera a prescindere.